

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SCIASCIA E BUFALINO”
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE 2°R

Servizi sociosanitari: indirizzo Ottico

Anno scolastico 2024/25

Coordinatore prof. Federico Corleo

La presente programmazione educativo-didattica viene redatta con l'obiettivo di guidare gli studenti verso l'acquisizione delle competenze, secondo quanto indicato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita della nuova istruzione professionale, per gli studenti della scuola secondaria superiore dell'indirizzo di studio “Servizi socio-sanitari” – articolazione “Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico”.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
D'Ambra Patrizia	Religione
Adragna Rosanna	Lingua e Lett. Italiana
Merendino Olivia	Storia
Patti Pasquale Marco	Matematica
Spezia Giuseppe	Tic
Messina Domenico	Diritto
Miceli Maria Valentina	Lingua e civiltà inglese
Sansone Giacomo	Scienze Motorie

Clemenza Vincenzo	Eserc.Lenti Oftalmiche
Meloni Maria Grazia	Geografia
Nicotra Giovanna	Fisica - Ottica
Zabbia Francesca	Compresenza Ottica
Ciaravolo Eliana	Compresenza Discipline Sanitarie - Fisica
Abate Maria Gabriella	Compresenza con TIC - Fisica
Cefalo Giuseppina	Discipline Sanitarie
Cardella Rosario	Sostegno
Corleo Federico	Sostegno
Foderà Dario	Sostegno

Rappresentanti dei genitori
Nessuno.

Rappresentanti alunni
L. A.
P.S.

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Totale alunni	11
---------------	----

SITUAZIONE INIZIALE

La classe 2°R – Servizi Sociosanitari - Ottico è formata da 11 alunni, di cui 4 femmine e 7 maschi. Gli alunni diversamente abili sono tre, di cui due gravi che seguono la differenziata.

La classe è molto educata, rispettosa, sensibile, accogliente nei confronti degli alunni con diversa abilità e con gravi difficoltà, molto coesa e leale.

Purtroppo, il cambio di molti insegnanti per il presente anno scolastico ha causato, in questi primi mesi, non poche difficoltà, dovendo i discenti adeguarsi ad un nuovo metodo di studio ed al livello ormai più alto che presentano le discipline, segnatamente quelle di indirizzo, come ottica applicata e discipline sanitarie.

È pertanto necessario che la classe venga costantemente motivata e incoraggiata, coinvolgendola in modo attivo nei processi di apprendimento.

FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

In linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'attività curricolare mirerà anche a guidare il discente, attraverso conoscenze e abilità specifiche, allo sviluppo e al consolidamento trasversale delle otto "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", la legge n.92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'insegnamento scolastico, a cui i docenti dedicheranno alcune ore per la realizzazione dell'UDA interdisciplinare "Muoversi in sicurezza e ad impatto 0".

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;

- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Relativamente alle competenze disciplinari attese, si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione: - della prospettiva curricolare indicata nelle linee guida;

- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze; - delle relazioni trasversali tra le discipline del curriculum individuabili per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- delle modalità relative ad una didattica digitale integrata

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il C.d.C. sceglie di coinvolgere la classe nell'UDA interdisciplinare "Le proprietà magiche della luce" e farla partecipare ai seguenti progetti:

- progetto n.13: Alfabetizzazione all'arte;
- progetto n.16: Benessere a scuola;
- progetto n.17: La bellezza delle piante;
- progetto n.18: Educazione alla salute;
- progetto n.29: Colletta alimentare;
- progetto n.35: Campionati studenteschi;
- progetto n.36. Incontro con l'autore.

Si prevedono inoltre le seguenti uscite didattiche:

- Cinisi e Museo Falcone a Capaci;
- Selinunte e le cave di Cusa;
- Partanna e la Casba di Mazara del Vallo.

Come viaggio d'istruzione, è prevista la meta Catania e dintorni, con particolare attenzione all'osservatorio astronomico.

UDA ED. CIVICA "Quando guido, guido e basta!" (allegata alla programmazione)

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Ai sensi del D. L. n.61/2017, il Consiglio di Classe si propone di aggiornare entro il 31 gennaio p.v. il Profilo Formativo Individuale di ciascuno studente, con l'obiettivo di orientarlo e motivarlo nel suo percorso formativo, scolastico e lavorativo. Il tutor PFI della classe è il prof. Clemenza.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare le informazioni.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi. Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:
 - Lavagna/ LIM;
 - Libro di testo cartaceo e digitale;
 - Documenti e materiali autentici;
 - Laboratori;
 - Dizionari, carte geografiche;
 - Piattaforma digitale;
 - Internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto della dimensione formativa e di quella sommativa raggiunte dallo studente, e i docenti aderiranno alle relative griglie riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa (Allegato 1). Se condotta a distanza, i docenti si riservano la possibilità di attribuire un peso diverso alla tipologia di verifica, scritta o orale, al fine di garantire una valutazione più trasparente e oggettiva.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale può essere effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE

- Prove strutturate;
- Test a scelta multipla;
- Quesiti a completamento;
- Quesiti a corrispondenza;
- Quesiti vero/falso;
- Prove semi-strutturate;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Risoluzione di problemi algebrici e geometrici;
- risoluzione di espressioni numeriche o letterali;
- Produzioni;
- Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo;
- Relazioni, Lettere, Articoli di cronaca;
- Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi;
- Sintesi e riassunti, Parafrasi, prove pratiche.

COLLOQUIO ORALE

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:

Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza;
- Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti;
- Impegno;
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico;
- Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza;
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere;
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.


ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

In merito ad eventuali attività di recupero, sostegno e approfondimento, il C.d.C. si rifarà a quanto verrà stabilito dal Collegio Docenti.


Trapani, 29 novembre 2024

IL COORDINATORE

Federico Corleo

<div><div>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</div></div>				
COMPETENZE CHIAVE Da Raccomandazione Europeadel 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE ECAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE-	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.		10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.		9
		Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.		8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.		7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.		6
	2. Partecipazione alla vita scolastica , contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.		10
		Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.		9
		Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.		8
		Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.		7
		Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.		6
	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.		10
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.		9
		Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.		8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.		7
		Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.		6
COMPETENZA IN MATERIADI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e inDDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.		10
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.		9
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.		8
		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.		7
		Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.		6
	5. Rispetto del Regolamento	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.		10

		d'Istituto,anche in riferimento all'integrazione per la DDI,finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	di una positiva inte		iciente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e ta alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella li corrette e significative relazioni con gli altri e	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo e neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	2	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	3	
			4	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	5	BASE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	6	
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	7	INTERMEDIO
			8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppandole in maniera autonoma e originale, processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9	AVANZATO
			10	

UDA CDC CLASSE 2R INDIRIZZO OTTICI

Le proprietà magiche della luce

Unità di Apprendimento	
Denominazione	Le proprietà magiche della luce
Premessa	<p>Gli alunni dell’indirizzo ottico imparano che la visione di ciò che ci circonda è data dalla luce riflessa dagli oggetti che entra nei nostri occhi e, dopo aver attraversato il cristallino, forma sulla retina un’immagine capovolta e rimpicciolita e, a sua volta, questa immagine viene inviata dai nervi ottici al cervello. A volte, però, tutto questo meccanismo ci mostra una strana realtà; il cervello, per quanto potente, deve comunque sottostare ad una serie di limiti fra cui la velocità: la spiegazione delle illusioni ottiche può essere ricondotta al modo in cui la mente cerca di aggirarla¹.</p> <p>Impossibilitati, a causa dell’emergenza sanitaria, ad effettuare una visita al Museo delle Illusioni della nostra città per stimolare la curiosità degli studenti, useremo gli strumenti informatici per l’esplorazione del fenomeno “magico” delle illusioni ottiche e per la realizzazione di prodotti; questi saranno assemblati per creare un repository che possa essere condiviso con tutta la scuola, anche in occasione degli open day, come mostra di illusioni ottiche realizzate e commentate dagli stessi studenti.</p>
Prodotti	<ul style="list-style-type: none">• Disco di Maxwell• Camera oscura• Relazione individuale• Glossario dei termini specifici in italiano e in lingua inglese• Illusione ottica: realizzazione e presentazione in lingua inglese (video)• COMPITO DI REALTÀ - Mostra online
Utenti destinatari	Alunni della classe 2R

<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO (La numerazione fa riferimento all'ordine di presentazione nell'Allegato 1 del D.Lgvo 92/2018)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
--	--

¹ Da quando l'occhio vede un'immagine a quando essa viene elaborata dal cervello passa circa **un decimo di secondo**. Dato che il cervello non può elaborare all'istante gli stimoli visivi, per riempire questo vuoto, cerca di **prevedere** cosa succederà nell'immediato futuro basandosi su quelle informazioni per interpretare la realtà che ci circonda (<https://www.electroyou.it/asdf/wiki/illusioni>). Ed è proprio qui che intervengono le **illusioni ottiche**.

	<ol style="list-style-type: none"> 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
--	--

Competenze mirate - assi culturali	<p>ASSE LINGUAGGI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare della lingua italiana (L1-L2-L3) • Utilizzare e produrre testi multimediali (L6) <p>ASSE MATEMATICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica (M1) • Individuare strategie adeguate di risoluzione di problemi (M3) • Analizzare dati e interpretarli (M4) <p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (T1) • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati a trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (T2) • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (T3)
Fasi	<p>1. Recupero dei prerequisiti – Presentazione UdA - Costituzione gruppi</p> <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <p>Gli alunni, sulla base delle informazioni ed eventuale scheda-alunno preparata da ciascun docente, organizzano una scaletta di lavoro si distribuiscono i compiti e definiscono i tempi di lavoro.</p> <p>3. Fase attuativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. studio degli argomenti con i docenti di riferimento e <u>a gruppi</u> b. reperimento a casa dei materiali necessari c. costruzione di camera oscura d. costruzione del disco di Maxwell e. realizzazione di illusione ottica e commento orale in inglese

	<p>4. Verifica intermedia</p> <p>5. Elaborazione della relazione sull'esperienza fatta (in italiano)</p> <p>6. Redazione dei glossari (italiano e inglese)</p> <p>7. Consegna e presentazione del lavoro</p> <p>8. Verifica finale</p>
--	--

CRONOPROGRAMMA

<i>fasi</i>	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Tempi

Da definire

Metodologia	Lezione frontale - Brainstorming Lavoro individuale Lavoro di gruppo e learning by doing Problem solving Pianificazione delle attività in un'ottica di ricerca- azione Ogni allievo reperisce autonomamente le informazioni iniziali e nel gruppo vengono definiti il ruolo di controllo tempi e di controllo consegna individuale e viene fatto il confronto dei materiali raccolti.
Risorse umane • interne • esterne	Docenti interessati del CdC Alunni della classe
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo delle singole discipline coinvolte ▪ Computer ▪ Internet ▪ Riviste e siti specializzati
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Software applicativi

Spazi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio di Informatica ➤ Laboratorio di Ottica – virtuale in DDI ➤ Aula di Scienze – virtuale in DDI ➤ Aulæ corso Classroom
Valutazione	<p>Valutazione del prodotto e delle relazioni individuali da parte dell'equipe dei docenti in base ai criteri predefiniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze del linguaggio e della comunicazione • Competenze metodologiche <p>Valutazione del processo nella dimensione dell'autonomia e in quella relazionale (collaborazione nel gruppo) e motivazionale (partecipazione e interesse) - La verifica in itinere valuta la capacità di raccolta delle informazioni e di selezione delle stesse, verifica la partecipazione e l'efficacia del lavoro di Gruppo</p>

Disciplina	Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi in ore	Quadrimestre
FISICA	2 - 3 - 8 - 12	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato. Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p> <p>Raccogliere, organizzare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p>	<p>Grandezze fotometriche</p> <p>Elettricità e magnetismo Onde e radiazioni elettromagnetiche</p> <p>Spettro elettromagnetico</p> <p>Elaborazione testi e prodotti multimediali come strumento per le relazioni di laboratorio e il resoconto di quanto appreso</p>	<p>4</p> <p>7</p> <p>3</p>	secondo
CON esercitazioni di lenti oftalmiche					
CON laboratorio di scienze e tecnologie informatiche					

ESERCITAZIONI DI LENTI OPTALMICHE	8 - 12	<p>Effettuare decentramenti al frontifocometro di una lente per causa di un effetto prismatico.</p> <p>Saper effettuare il calcolo delle tolleranze di un montaggio relativo all' effetto prismatico indotto da lenti decentrate</p>	<p>Effetti prismatici</p> <p>Tolleranze</p>	6	<p>primo</p> <p>secondo</p>
MATEMATICA	2 - 8 - 12	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Ordine di grandezza</p> <p>Onda matematica con Geogebra</p>	4	<p>primo</p> <p>secondo</p>
DISCIPLINE SANITARIE	2-8-12	Individuare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche generali della percezione visiva	<p>Fotorecettori</p> <p>Percezione visiva dei colori - cecità e daltonismo</p>	4	secondo
OTTICA - OTTICA APPLICATA	2 - 3 - 8 - 12	<p>Effettuare misure</p> <p>Utilizzare linguaggi, simboli e convenzioni scientifiche, matematiche e tecniche</p> <p>Spiegare fenomeni naturali e artificiali legati alla luce</p>	<p>Rifrazione: indice di rifrazione e sua dipendenza dalla lunghezza d'onda</p> <p>Prisma ottico Cauchy: $n=a+b/\lambda^2+c/\lambda^3$ da teoria elettromagnetica dell'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia, in cui a, b e c sono costanti positive</p> <p>Fenomeni astronomici e meteorologici della luce</p>	30	<p>primo -</p> <p>secondo</p>
INGLESE	5	<p>Cogliere le informazioni essenziali e le parole chiave all'interno di testi di breve estensione</p> <p>Riutilizzare lessico e strutture già noti nella produzione di semplici testi orali</p>	<p>Vocabolario e fraseologia di base utili all'esposizione orale del tema della luce</p>	6	secondo

SCIENZE e TECNICHE CHIMICHE	2 - 3 - 8 -12	Collegare fenomeni di natura microscopica al mondo macroscopico Utilizzare termini scientifici appropriati per la descrizione dei fenomeni fisico-chimici Cogliere l'importanza nell'evoluzione della ricerca scientifica	Natura ondulatoria e corpuscolare della radiazione luminosa Spettri atomici (assorbimento - emissione), modelli atomici (modello di Dalton, Thomson, Rutherford, Bohr), livelli energetici degli elementi, teoria dei quanti	4	primo - secondo
INFORMATICA - LABORATORIO	5 - 8 - 12	Identificare bisogni e risposte tecnologiche Creare ed editare contenuti di diverso formato (editing fotografico di base) Interagire per mezzo di tecnologie Utilizzare installazioni di programmi	Illusioni ottiche e scanimation Paint.net e powerpoint Realizzazione di mostra online	8 4	primo - secondo

Rubrica di valutazione del PRODOTTO

DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO
		AVANZATO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.
	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	INTERMEDIO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto.

		BASE	Nella realizzazione del prodotto è stato utilizzato un linguaggio corretto, raramente sono stati utilizzati i termini specifici.
Competenze di linguaggio e comunicazione		PARZIALE	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
		AVANZATO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.
	Efficacia rispetto allo scopo e al target di riferimento	INTERMEDIO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario.
		BASE	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.
		PARZIALE	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.
	Uso del tempo a	AVANZATO	Completa perfettamente il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.

7

disposizione

autonomia.

INTERMEDIO

Completa il lavoro nel tempo assegnato in

		BASE	Completa il lavoro nel tempo assegnato solo perchè guidato.
		PARZIALE	Non ha completato il compito assegnato nei tempi previsti.
		AVANZATO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.

Competenze metodologiche	Correttezza, completezza e uso degli strumenti	INTERMEDIO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.
		BASE	Il prodotto è sostanzialmente corretto, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna.
		PARZIALE	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
		AVANZATO	Il prodotto è il risultato dell'uso consapevole e autonomo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e distinguere quelle attendibili da quelle che hanno avuto bisogno di approfondimento e di verifica.
	Ricerca e selezione	INTERMEDIO	Il prodotto è preciso grazie all'efficace utilizzo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e verificarne l'attendibilità anche in modo guidato o con domande stimolo.
		BASE	Il prodotto risulta corretto e generalmente funzionale, ma impreciso in alcune parti per la scarsa capacità di verificare e controllare con continuità/autonomia l'attendibilità delle informazioni.
		PARZIALE	Il prodotto risulta deficitario e incompleto per l'uso inconsapevole/inappropriato dei materiali di ricerca e/o per la scarsa capacità di verificare l'attendibilità delle informazioni.

Rubrica di valutazione del PROCESSO

INDICATORI DI PROCESSO	LIVELLI			
	PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione e interesse	L'alunno lavora in modo superficiale.	L'alunno lavora in modo quasi costante e mostra un interesse parziale.	L'alunno lavora in modo continuo e mostra interesse.	L'alunno lavora in modo assiduo e produttivo ed evidenzia un notevole interesse.

Autonomia	L'alunno accoglie ed esegue le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.	L'alunno condivide le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati.	L'alunno assume iniziative personali e porta a termine autonomamente e i compiti assegnati in modo corretto.	L'alunno assume iniziative personali e collabora alle scelte collettive ed è consapevole delle possibili conseguenze. Pianifica il proprio lavoro in modo autonomo e corretto.
Collaborazione nel gruppo	L'alunno interviene solo se sollecitato ascoltando le opinioni altrui.	L'alunno interviene se sollecitato accettando le opinioni altrui.	L'alunno interviene esponendo le proprie opinioni e ascoltando quelle altrui.	L'alunno interviene spontaneamente e esponendo le proprie opinioni e tenendo conto di quelle altrui.

Corrispondenza voti – livelli	
LIVELLI	VOTI
Avanzato	>8
Intermedio	7
Sufficiente	6
Parziale	< 6

Scheda progettazione U.d.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l’Educazione Civica: Domenico S.S. Messina
Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell’U.d.A.	Quando guido, guido e basta!
Classe coinvolta	2R
Nuclei fondamentali coinvolti, ai sensi delle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione- Sviluppo economico e sostenibilità- Cittadinanza digitale-
Costituzione: Competenza n.	<p>1 - <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull’importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FISICA● OTTICA <p>2 - <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FISICA● OTTICA <p>3 - <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FISICA <p>4 - <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FISICA
Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n.	<p>7 - <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● OTTICA
Cittadinanza digitale: Competenza n.	<p>10 - <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FISICA

	<ul style="list-style-type: none"> • OTTICA <p>11 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FISICA • OTTICA 		
<p>Costituzione: Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>		
<p>ABILITÀ/COMPORAMENTI</p> <p>-Saper distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali. -Essere in grado di decifrare il Codice della strada. -Saperlo applicare alla realtà quotidiana. -Riconoscere i comportamenti che mettono a rischio la propria e l'altrui incolumità. -Comprendere il valore della sanzione quando si infrange una norma giuridica.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Diritto ed Economia: 8 ore</p> <p>- Le norme giuridiche: precetto e sanzione. - Il codice stradale e le principali disposizioni in tema di educazione stradale. - Normativa sull'uso dei monopattini elettrici. - Digital Detox.</p> <p>Matematica: 4 ore</p> <p>- Il rispetto delle norme stradali e analisi statistica della cause di incidentalità.</p> <p>Scienze motorie: 2 ore</p> <p>-Sicurezza e prevenzione per strada -Sicuri a piedi (passeggiata a piedi)</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE/discipline coinvolte e relative ore (tot. minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ FISICA ○ OTTICA <p>2. Competenza multilinguistica.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ FISICA ○ OTTICA <p>4. Competenza digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ FISICA ○ OTTICA 	

	<p>Ottica: 5 ore Luci e dispositivi di segnalazione (luci di posizione, catadiottri, strisce rifrangenti e pannelli del veicolo) Inquinamento luminoso e circolazione stradale Indice UV</p> <p>Italiano e Storia: 8 ore - Analisi delle principali cause delle stragi automobilistiche. - Storia dell'automobilismo.</p> <p>Discipline sanitarie: 2 ore - Traumi da incidenti stradali - Effetti dell'alcool sulla guida</p> <p>Scienze integrate Fisica: 5 ore cinematica/dinamica e sicurezza stradale: ○ moto accelerato ○ spazio di frenata e distanza di sicurezza ○ forze (attrito, centripeta)</p> <p>Inglese 4 ore Road safety</p> <p>Esercitazioni Lenti Oftalmiche: 2 ore Guidare con gli occhiali. (l'indicazione della guida obbligatoria con lenti). Guida con lenti polarizzate.</p>	<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ○ OTTICA</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per la sicurezza propria e degli altri, in qualunque contesto sociale, si intende stimolare una costruttiva riflessione sul diffuso fenomeno delle "stragi del sabato sera", finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso .	
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, brainstorming, peer-to-peer, ricerche in rete di testimonianze, lettura ragionata in classe di articoli di quotidiani.	
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite	-Ricerca di testimonianze dirette e dibattito guidato.	

didattiche e/o interventi di esperti)	-Partecipazioni a eventi in presenza e in streaming con esperti.
Prodotto finale atteso	Elaborazione di un prodotto finale da cui emergano le azioni quotidiane che mettono in pericolo la propria e l'altrui incolumità.
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Verrà somministrato un test finale per accertare le competenze raggiunte da ciascuno, oltre all'apporto di ogni alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.
Spazi necessari	Aula scolastica.
Strumenti e materiali richiesti	PC, LIM, giornali, riviste e presentazioni in PPT.
Note	

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare?	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per la sicurezza propria e degli altri, in qualunque contesto sociale, si intende stimolare una costruttiva riflessione sul diffuso fenomeno delle “stragi del sabato sera”, finalizzata all’elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso .
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i Docenti della Classe e, ove possibile, parteciperanno a incontri con esperti, sia in presenza che in streaming.
Quale prodotto è atteso?	Verrà elaborato un prodotto finale da cui emergano le azioni quotidiane che mettono in pericolo la propria e l’altrui incolumità.
Quale senso ha? (a che cosa serve? Per quali apprendimenti?)	Il percorso ha l’obiettivo di far riflettere gli studenti sul preoccupante e diffuso fenomeno delle “stragi del sabato sera”, che fa registrare vittime su tutto il territorio nazionale, specialmente tra i giovani e sulle possibili azioni di contrasto e soluzione al problema.
Quali tempi avranno?	Lo svolgimento dell’Unità di Apprendimento avverrà durante il corso dell’anno scolastico.
Quali strumenti utilizzano?	Verranno utilizzati PC, LIM, giornali, riviste e presentazioni in PPT.
Che cosa verrà valutato? In che modo?	Verrà somministrato un test finale per accertare le competenze raggiunte da ciascuno, oltre all’apporto di ogni alunno all’interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
7						
8						

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/25							
Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____ Cognome: _____	
CLASSE		
DATA		
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.		
AUTOVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti <input type="checkbox"/> Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento	
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?		
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?		
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Studio/Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe <input type="checkbox"/> Uso di strumenti digitali <input type="checkbox"/> Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali <input type="checkbox"/> Sottolineatura e sintesi <input type="checkbox"/> Richiesta di chiarimenti <input type="checkbox"/> Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato <input type="checkbox"/> Altro.....	
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<input type="checkbox"/> NO, perché..... <input type="checkbox"/> SI, perché.....	
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<input type="checkbox"/> Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti <input type="checkbox"/> Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro <input type="checkbox"/> Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati <input type="checkbox"/> Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività <input type="checkbox"/> Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito <input type="checkbox"/> Gestire meglio il tempo di lavoro <input type="checkbox"/> Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva <input type="checkbox"/> Utilizzare meglio le risorse a disposizione <input type="checkbox"/> Altro.....	
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Approssimativo <input type="checkbox"/> Limitato agli aspetti essenziali	

Efficacia del compito autentico	
Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?	
Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	
Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche	
Strumenti di valutazione diagnostica	
Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)	
Strumenti di valutazione formativa	
Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?	
Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)	
Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	

Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	